

Bruxelles, 16 maggio 2019
(OR. en)

9300/19

SUSTDEV 88
RELEX 504
ENV 484
ONU 56
ACP 61
FIN 357
DEVGEN 106
AGRI 258
CLIMA 141

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	16 maggio 2019
Destinatario:	delegazioni
n. doc. prec.:	8908/19
Oggetto:	Relazione speciale n. 33/2018 della Corte dei conti europea dal titolo "Combattere la desertificazione nell'UE: di fronte a una minaccia crescente occorre rafforzare le misure" - Conclusioni del Consiglio (16 maggio 2019)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 33/2018 della Corte dei conti europea dal titolo "Combattere la desertificazione nell'UE: di fronte a una minaccia crescente occorre rafforzare le misure", adottate dal Consiglio nella 3690^a sessione tenutasi il 16 maggio 2019.

Conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 33/2018 della Corte dei conti europea dal titolo "Combattere la desertificazione nell'UE: di fronte a una minaccia crescente occorre rafforzare le misure"

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA:

1. ACCOGLIE CON FAVORE la relazione speciale n. 33/2018 della Corte dei conti europea dal titolo "Combattere la desertificazione nell'UE: di fronte a una minaccia crescente occorre rafforzare le misure";
2. SOSTIENE le conclusioni e le raccomandazioni della relazione speciale;
3. SOTTOLINEA l'importanza di una stretta collaborazione tra la Commissione e gli Stati membri per affrontare la minaccia crescente della desertificazione, del degrado del suolo e della siccità nell'UE;
4. RICONOSCE
 - i) il ruolo vitale di una gestione sostenibile delle risorse del suolo al fine di affrontare la minaccia crescente della desertificazione, del degrado del suolo e della siccità;
 - ii) la crescente necessità di coerenza e sinergie nel quadro giuridico dell'UE, in particolare tra la politica agricola comune, la Strategia tematica per la protezione del suolo, la strategia dell'UE sull'adattamento ai cambiamenti climatici, la strategia forestale dell'UE e la strategia dell'UE in materia di biodiversità;
 - iii) la necessità di accelerare le azioni a livello dell'UE e degli Stati membri e di impegnarsi attivamente per preservare la protezione del suolo;
 - iv) la necessità di migliorare la qualità del suolo e di arrestare il processo di degrado del terreno e del suolo, in linea con gli impegni dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, in particolare il target 15.3, relativo alla realizzazione volontaria della neutralità in termini di degrado del suolo¹;

¹ Adottato quale concetto fondamentale della Convenzione dell'ONU sulla lotta contro la desertificazione (UNCCD), quadro strategico 2018-2030.

5. CONSAPEVOLE

- i) dei risultati delle recenti relazioni internazionali sulle tendenze dei cambiamenti climatici, come l'ultima relazione di valutazione dell'IPCC², che mostra un aumento del tasso di aridità, in particolare negli Stati dell'Europa meridionale e sud-orientale, e della quantità ed entità di eventi estremi (inclusi gli eventi relativi alla siccità);
- ii) dei risultati dell'IPBES³ e la valutazione del degrado e del ripristino;
- iii) delle ultime proiezioni sui cambiamenti climatici, basate su studi internazionali, che mostrano un aumento della siccità e modifiche nell'andamento delle precipitazioni, che danno il via a processi di desertificazione;
- iv) degli studi internazionali che stimano che nell'ultimo decennio la desertificazione sia progredita del 10%⁴ nell'Europa meridionale e sud-orientale⁵ e mostrano un'espansione costante verso nord⁶;

6. RICONOSCE

- i) la crescente convergenza di studi e analisi internazionali in merito alla buona salute del suolo quale fattore cruciale nella mitigazione degli effetti della desertificazione, dal momento che il suolo è il più grande serbatoio di carbonio e il fondamento di tutti gli ecosistemi e terreni coltivati e vanta una significativa capacità di ritenuta idrica, nonché il suo ruolo nel miglioramento della resilienza della società ai cambiamenti ambientali;
- ii) i rischi per la qualità della vita e il reddito della popolazione rurale associati alla desertificazione;
- iii) l'importanza del carbonio organico nel suolo sia per la mitigazione che per l'adattamento ai cambiamenti climatici, nonché i potenziali effetti negativi di riduzione degli stock di carbonio organico nel suolo in seguito alla desertificazione;

² Relazione speciale del Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico su un riscaldamento globale di 1,5°C, <https://www.ipcc.ch/sr15/>.

³ Piattaforma intergovernativa di politica scientifica per la biodiversità e i servizi ecosistemici.

⁴ Dati stimati sulla base delle informazioni figuranti nella relazione speciale n. 33/2019 della Corte dei conti europea, punto 5, pag. 11; studio dell'AEA sulla desertificazione nell'Europa meridionale, centrale ed orientale, 2008; Prăvălie, R., Patriche, C., Bandoca, G., "Quantification of land degradation sensitivity areas in Southern and Central Southeastern Europe. New results based on improving DISMED methodology with new climate data", Catena – An Interdisciplinary Journal of Soil Science – Hydrology – Geomorphology focusing on Geoecology and Landscape Evolution, n. 158, 2017, pagg. 309-320.

⁵ Relazione speciale n. 33/2018 della Corte dei conti europea, punto 72, pag. 43.

⁶ Relazione speciale n. 33/2018 della Corte dei conti europea, punto 8, pag. 13.

7. INVITA pertanto la Commissione ad analizzare ulteriormente la forte correlazione/nesso esistente tra desertificazione, degrado del suolo ed effetti dei fenomeni di siccità, da un lato, e mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, dall'altro, nonché le misure volte a promuovere la biodiversità, come sottolineato nei risultati della relazione di audit;
8. SOTTOLINEA la necessità di rafforzare le sinergie tra UNCCD⁷, UNFCCC⁸ e CBD⁹ al fine di affrontare il degrado del terreno e del suolo;
9. INCORAGGIA la Commissione a prendere in considerazione, in collaborazione con gli Stati membri
 - i) la necessità di sostenere una valutazione completa dei fenomeni di desertificazione e degrado del terreno a livello dell'UE;
 - ii) le opzioni disponibili e lo status degli impegni a livello dell'UE per quanto concerne l'obiettivo di neutralità in termini di degrado del suolo, inclusa la necessità di promuovere l'adozione di un quadro metodologico condiviso, basato su definizioni armonizzate e affidabili per rispondere ai requisiti degli SDG¹⁰ relativi alla desertificazione e al degrado del terreno;
 - iii) la necessità di sviluppare metodi e indicatori conformemente agli studi e alle tecnologie più innovativi, incluse tecniche di osservazione della terra e immagini satellitari, al fine di migliorare la misurazione dei progressi compiuti verso il raggiungimento degli SDG con riscontri efficienti e concreti da tutti i progetti finanziati;
10. SOTTOLINEA l'importanza dei sistemi di monitoraggio, la loro complessità (metodi di telerilevamento e rilevamento in situ e, in particolare, immagini satellitari), la loro armonizzazione, in primo luogo a livello regionale al fine di raggiungere gli SDG, inclusa la neutralità in termini di degrado del suolo;

⁷ Convenzione delle Nazioni Unite sulla lotta contro la desertificazione.

⁸ Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici.

⁹ Convenzione sulla diversità biologica.

¹⁰ In particolare, gli Stati membri saranno pienamente coinvolti nel progetto avviato dalla Commissione sull'attuazione nell'UE degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) legati al suolo e al terreno.

11. SOSTIENE la Commissione affinché intraprenda una valutazione completa della desertificazione e del degrado del suolo nell'UE in collaborazione con gli Stati membri sulla base dell'atlante mondiale della desertificazione¹¹ e dei risultati dei progetti di ricerca dell'UE, tenendo conto delle informazioni disponibili a livello dell'UE e degli Stati membri, incluse quelle provenienti dai dati di osservazione della terra;
12. INVITA la Commissione a effettuare questa valutazione completa basandosi, nella misura del possibile, sui dati esistenti e tenendo conto della metodologia sviluppata per la rendicontazione nel quadro dell'UNCCD;
13. RACCOMANDA che i risultati dello studio dedicato siano condivisi in modo più interattivo e di facile impiego e che si utilizzino i lavori del gruppo di esperti per la protezione del suolo al fine di discutere dello sviluppo della metodologia ed eventualmente di fissare obiettivi di neutralità in termini di degrado del suolo;
14. EVIDENZIA l'importanza dell'operato del gruppo di esperti per la protezione del suolo, nonché gli impatti orizzontali (ad esempio cambiamenti climatici, perdita di biodiversità, migrazione ecc.) sulla desertificazione, il degrado del suolo e la siccità;
15. RICONOSCE la necessità di uno scenario di riferimento per definire lo status della desertificazione nell'UE, tenendo conto degli effetti economici, sociali e ambientali;
16. SOTTOLINEA la necessità di disporre di una comprensione integrata dei rischi associati al degrado del suolo, alla desertificazione e ai fenomeni di siccità e dei loro impatti sociali ed economici, al fine di sviluppare in modo efficiente una politica più coerente nell'UE a sostegno dei responsabili politici a livello dell'UE e degli Stati membri;
17. CHIEDE un'ulteriore riflessione su un regime di finanziamento destinato ad assistere gli Stati membri nell'attuazione dell'UNCCD, con particolare riguardo al processo di definizione dell'obiettivo di neutralità in termini di degrado del suolo e alle relative misure necessarie a raggiungere tale obiettivo;

¹¹ Commissione europea, Centro comune di ricerca, <https://wad.jrc.ec.europa.eu/aridityprojections>.

18. INVITA la Commissione a

- i) portare avanti un'ulteriore riflessione su un regime di finanziamento volto a mappare il suolo degradato tramite inventari del suolo dedicati, sulla base dell'approccio strategico comune;
 - ii) impegnarsi attivamente al fine di preservare e aumentare la qualità dei suoli e arrestare il processo di degrado del suolo;
 - iii) adoperarsi al fine di far sì che i progetti in materia di desertificazione, degrado del suolo e siccità siano ammissibili nel quadro dei meccanismi di finanziamento esistenti nell'UE;
 - iv) esplorare nuovi modi per finanziare l'attuazione di azioni dirette contro la desertificazione.
-